

D.D.G. n. 1441 del 23/07/2026

Tipo: Autorizzazione Unica (V.I.A. in ambito MASE)

Società: Sclafani S.r.L...

Impianto fotovoltaico di potenza pari a 50,646 MWp denominato "Sclafani"

Comune: Sclafani Bagni (PA)

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA
ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO** il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale 12/05/2022, n.11, recante "*Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica*";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- VISTA** la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii., recante "*Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa*" nella temporalità dettata dall' art.36;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante "*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*";
- VISTA** la Legge 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii., recante "*Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*" ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «*L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche*»;
- VISTO** il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32, rubricato "*Energia da fonti rinnovabili*";
- VISTA** la Legge 21 novembre 2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO** il DPR 28/12/2000, n. 445, recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTA** la Legge 22 febbraio 2001, n. 36, recante "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*";
- VISTO** il DPR 08/06/2001, n. 327, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

- VISTA** la Legge 1 giugno 2002, n. 120, concernente *“Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l’11 dicembre 1997;*
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e ss.mm.ii., recante *“Codice delle comunicazioni elettroniche”;*
- VISTO** il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”* ed in particolare l’art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;*
- VISTO** il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13”;*
- VISTA** la Legge 28/08/2004, n. 239, recante *“Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;*
- VISTO** il D.lgs. 9/5/2005, n. 96, recante *“Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265”;*
- VISTA** la disposizione assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 03.10.2009, avente per oggetto *“Problematiche rete di distribuzione energia elettrica – media tensione”;*
- VISTA** la Legge 23/7/2009 n. 99, recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;*
- VISTO** il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;*
- VISTO** il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m., recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTA** la L.R. 5/4/2011, n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc..”;*
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”;*
- VISTO** il DPRS 18/7/2012, n. 48 che ha emanato il Regolamento recante *“Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11”;*
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento recante *“Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari”;*
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013, emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *“Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali”;*
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *“Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea”;*
- VISTO** l’atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n.30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l’art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;*

- VISTA** la Circolare direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe;*
- VISTI** i decreti del Ministero della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR PNIEC e 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;
- VISTO** l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante misure urgenti per del Piano nazionale di ripresa e resilienza secondo cui *“La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'art.29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrano nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;*
- VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTO** il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022, recante *“Disposizioni urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi”*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 91 del 15 luglio 2022;
- VISTI** gli artt. 9.3 e 21.3 del TICA, Testo Integrato delle Connessioni Attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che *“ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione”;*
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. n.181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTO** il D.lgs. 25/11/2024 n. 190, recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”;*
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2026-2028 aggiornato con Delibera n. 3 del 29 gennaio 2026 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2026-2028 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA** l'art. 4, comma 1, lettera f-bis del D. Lgs. n. 190/2024, introdotto con l'art. 2 del D.L. n.175/2025, riguardante la definizione di impianto agrivoltaico;

- VISTO** il D.P.R.S. n. 3937 del 10 settembre 2025 con il quale è stato conferito, per la durata di due anni, al dott. Carmelo Frittitta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.571 del 31 marzo 2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia al dott. Giuseppe Giudice, con decorrenza dal 1° aprile e per la durata di due anni;
- VISTO** D.D.G. n.708 del 15 aprile 2026 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro del Dott. Giuseppe Giudice quale Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici" del Dipartimento Regionale dell'Energia, contratto stipulato fra il Dirigente generale, dott. Carmelo Frittitta, ed il dott. Giuseppe Giudice stesso, con decorrenza dal 1° aprile 2026 al 31 dicembre 2028;
- VISTO** il D.D.G. n.718 del 16 aprile 2026 con il quale il dott. Giuseppe Giudice, Dirigente del Servizio 3 "Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici", è stato delegato ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della suddetta Struttura, nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, con esclusione dei provvedimenti di rilascio di autorizzazioni, nonché di revoca, annullamento o declaratoria di decadenza dei provvedimenti autorizzatori medesimi;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n. 15470 del 06/05/2024 del Dirigente del Servizio 3 in favore del dott. Santo Bottone di supporto al coordinamento di tutte le attività del Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G. n.202 del 27/01/2025 con il quale il dott. Santo Bottone è stato nominato Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3;
- VISTO** il D.D.G. n.1889 del 20/08/2025 con il quale al dott. Santo Bottone è stata conferita la Posizione organizzativa e professionale (P.O.) "Referente per le attività tecnico - amministrativo della piattaforma CDS Energia e Coordinatore del gruppo PNRR, per il Servizio 3", di cui all' artt. 19 e 20 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale 2019-2021, nell'ambito del Servizio 3 - Autorizzazioni infrastrutture e impianti energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia, con decorrenza 26 Maggio 2025 per anni due;
- VISTA** l'istanza datata 29/05/2024, ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento per il tramite della "Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative" (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>), in pari data con il prot. n. 17939, con la quale la Società SCLAFANI S.R.L., C.F. e P.I.: 07075810825, con sede in Palermo, Via Quintino Sella n. 77, indirizzo pec: sclafani.srl@legalmail.it, ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, per la *"realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e di tutte le opere e infrastrutture connesse denominato "SCLAFANI", di potenza nominale in DC pari a 50,646 MWp e in AC pari a 49,011 MWp, sito nel territorio comunale di Sclafani Bagni (PA) e, limitatamente a parte del cavidotto e delle opere di connessione, nel territorio dei Comuni di Alia (PA) e di Castronovo di Sicilia(PA);*
- VISTE** la ulteriore documentazione allegata alla suddetta istanza trasmessa in data 22/07/2024, per il tramite della piattaforma (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) ed acquisita in pari data con il prot. n.23831; in data 16/05/2025, in riscontro alla nota prot. n. 9387 del 06/05/2025, per il tramite della piattaforma (<https://cdsenergia.regione.sicilia.it>) ed acquisita in pari data senza protocollo; in data 30/06/2025, in riscontro alla nota prot. n.19801 del 27/05/2025, ed acquisita in pari data con il prot. n. 23647; in data 23/12/2025, in riscontro alla nota prot. n. 44447 del 23/12/2025, ed acquisite in pari data con il prot. n. 44522, ed in data 26/06/2026, in riscontro alla nota prot. n. 22979 del 19/06/2026, acquisite con il prot. n. 23868, quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;
- VISTE** le dichiarazioni dell'istante, rese ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché la presa atto da parte dell'istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell'art. 4 del DPRS n.48/2012;
- VISTA** la Circolare prot. n.39593 del 14 novembre 2025 del Direttore Generale dell'Assessorato Dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia -avente ad oggetto:

Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile ex art.9, D.lgs. n.190/2024- Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli. Ottemperanza sentenze TAR Sicilia n.2131/2025 e n.2133/2025.Disposizione Circolare;

- VISTA** la nota prot. 43920 del 18/12/2025 con la quale si dà riscontro alle risultanze della riunione DRE-DRT del 13/11/2025 in ordine a dei punti di chiarimento nonché indirizzi operativi sul regime amministrativo applicabile per gli impianti di produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili (FER) alla luce del D. lgs. 25/11/2024 n. 190 coordinato con la L.R. 12/05/2022 n. 11;
- VISTA** la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell'istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;
- VISTA** la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica protocollo, con nota prot. 54558 del 04/05/2026, dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, acquisita al prot. DRE n. 16735, con la quale si esprime parere favorevole alla costruzione ed esercizio di linee elettriche interrate in MT con prescrizioni, ai sensi del Testo Unico 1775/1933 art. 111, limitatamente alle linee fino a 150 kV, ai sensi del D. Lgs. del 02/08/2007 n.140 nonché alle sole opere ricadenti nel territorio dei Comuni di Alia (PA) e di Castronovo di Sicilia (PA);
- VISTO** il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;
- VISTO** il piano particellare di esproprio unitamente a tutta la documentazione afferente all'istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo dei lotti di terreno interessati dalle opere di connessione, che insistono nel territorio dei Comuni di Alia (PA) e di Castronovo di Sicilia (PA);
- VISTO** il Cronoprogramma trasmesso nelle successive integrazioni, in allegato all'istanza della società clafani .r.l.;
- VISTA** la ricevuta dell'avvenuto pagamento effettuato in data 19/06/2026, tramite canale PagoPA dell'Istituto bancario FINECO BANACA Spa, di € 181,00 con codice bolletta/ avviso 300000000073827847, quale tassa di concessione governativa;
- VISTE** le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell'art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;
- VISTA** la validazione/benesseriato del progetto definitivo rilasciato con nota prot. n. 45922 del 02/04/2026, signature: GRUPPO TERNA/P20260045922-02/04/2026, per le opere di connessione da parte di TERNA S.P.A. riportante il Codice di rintracciabilità: 202503426, i cui allegati sono stati acquisiti tramite piattaforma da questo Dipartimento al protocollo numero con il n.44522 del 02/04/2026;
- TENUTO CONTO** delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione con codice di rintracciabilità 202503426, rilasciato dal gestore di rete in data 28/07/2025 ed accettato dalla società in data 10/11/2025;
- VISTA** la richiesta di informazione antimafia prot. PR_PAUTG_Ingresso_0097616_20260619, effettuata in data 19/06/2026, del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;
- CONSIDERATA** l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;
- VISTA** la ricevuta dell'avvenuto pagamento, tramite Bonifico Bancario, quale contributo istruttorio pari allo 0,01 per cento del "valore complessivo dell'opera", determinato ai sensi del paragrafo 3.1 dell'allegato 1 modello "M2", del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare n.47 del 02.02.2018;

- VISTA** la nota prot.Dre. n. 489 del 09/01/2026, con la quale questo Dipartimento ha comunicato l'avvio del procedimento unico ai sensi dell'art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS n.48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante "*Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*";
- VISTA** la nota prot.Dre n.1001 del 14/01/2026 questo Dipartimento ha comunicato l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria nella forma semplificata ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., all'art. 18 della L.R. 21/05/2019 n.7;
- VISTO** la nota prot.n. 0207702 del 05/11/2025, ed acquisito in pari data al protocollo informatico di questo dipartimento con il n. 38475, con la quale il MASE – Direzione generale valutazioni ambientali – Divisione V – Procedure di Valutazione VIA per la transizione e per la sicurezza energetica, ha comunicato che in data 11 luglio 2025 è stato emanato il Decreto n. 663 della Direzione Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Dipartimento dei Beni Culturali e l'Identità siciliana della regione Siciliana, con espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto specificato in oggetto con prescrizioni, precisando che il testo integrale del provvedimento, corredato da:
- il parere favorevole della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 778 del 07/08/2025 circa la compatibilità ambientale del progetto specificato in oggetto;
 - il parere tecnico-istruttorio positivo del Dipartimento per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana 36748 del 15/10/2025 corredato del Parere della Soprintendenza di Palermo n.5790 20/03/2024, con cui ha espresso giudizio positivo condizionato sulla compatibilità ambientale del progetto meglio specificato in oggetto, comprendente, ai sensi dell'art.25, c.2 quinquies del D. Lgs.152/2006, l'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D. Lgs 42/2004;
- VISTO** l'art. 13, comma 1 lett. a) D. L. n. 76/2020 cit. il quale prevede che la mancata comunicazione, entro il termine fissato, delle determinazioni da parte delle Amministrazioni/Enti coinvolti nel presente procedimento autorizzativo, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivale ad assenso senza condizioni;
- VISTA** la Determinazione di conclusione positiva relativa alla Conferenza di servizi decisoria, trasmessa a tutti gli enti coinvolti nel procedimento con prot. n. 19961 del 26/05/2026, che hanno espresso parere di competenza con prescrizioni;
- TENUTO CONTO** che i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso, con prescrizioni, comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi nella forma semplificata ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., all'art. 18 della L.R. 21/05/2019, n.7, decorrono dalla data di comunicazione della determinazione conclusiva positiva;
- CONSIDERATO** che non sono pervenute ulteriori osservazioni da parte delle altre Amministrazioni ed Enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, entro i termini assegnati, per cui l'intendimento può ritenersi positivo;
- PRESO ATTO** dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria nella forma semplificata ai sensi degli artt. 14 e 14 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., all'art. 18 della L.R. 21/05/2019, n.7, indetta con nota prot.Dre n.19571 del 26.05.2025;
- PRESO ATTO** dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;
- PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;
- RITENUTO** di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato;

Su proposta del Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'energia,

D E C R E T A

- Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società' SCLAFANI S.R.L.**, C.F. e P.I.: 07075810825, con sede in Palermo, Via Quintino Sella n. 77, indirizzo pec: sclafani.srl@legalmail.it , è **autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 s.m. sotto la condizione risolutiva di cui all'art.92, comma 3 del Dlgs n.159/2011 e ss.mm.ii.**, alla *“realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico e di tutte le opere e infrastrutture connesse denominato “SCLAFANI” , di potenza nominale in DC pari a 50,646 MWp e in AC pari a 49,011 MWp, sito nel territorio comunale di Sclafani Bagni (PA) e, limitatamente a parte del cavidotto e delle opere di connessione, nel territorio dei Comuni di Alia (PA) e di Castronovo di Sicilia(PA)”*, e nel particolare le opere di rete per la connessione, o parti di esse, come meglio dettagliato nella Soluzione Tecnica, potranno essere oggetto di trasferimento verso il Gestore di rete;
- Art. 2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991;
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo;
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo nella relazione tecnico-istruttoria prot.n 54558 del 04/05 /2026 (acquisita al prot.Dre n. 16735in pari data), nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto benestariato dall'Ente competente (TERNA S.P.A.) con prot. n. 45922 del 02/04/2026. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;
- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori;
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3 - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- Art. 8)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo Piano di dismissione, i cui costi, in base a quanto previsto nel

documento “*Relazione Dismissione SCLAFANI-signed*” allegati all’istanza, sono stati quantificati in € 714.591,03 oltre IVA e oneri previsti e stabiliti dalla legge;

- Art. 9)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell’elaborato denominato “*Relazione Dismissione SCLAFANI-signed*” a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell’Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa;
- Art.10)** Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Sclafani Bagni(PA) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l’avvio dell’aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell’impianto qui autorizzato;
- Art. 11)** La Società è obbligata, pena la decadenza dalla presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite, previa convenzione con i comuni interessati, pari al 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, come stabilito dai punti 14.15 e 16.5 e dalla lettera h dell’Allegato 2 del DM 10.09.2010;
- Art. 12)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell’autorizzazione di cui all’art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Art. 13)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative;
- Art. 14)** L’autorizzazione di cui all’art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Art. 15)** L’autorizzazione di cui all’art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all’art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del *Patto d'integrità* allegato al presente decreto di cui fa parte integrante;
- Art. 16)** L’autorizzazione di cui all’art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall’art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti;
- Art. 17)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell’impianto di cui all’art.1;
- Art. 18)** L’eventuale cessione dell’autorizzazione di cui all’art.1, è consentita esclusivamente nell’ambito di trasferimento o conferimento di parte d’azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell’istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l’Amministrazione. E’ altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell’impianto autorizzato con il presente decreto;
- Art. 19)** La Società è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:
- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
 - registrare l’impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link:
<http://www.paesc-sicilia.enea.it>;

- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato;
- provvedere alla completa formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo;

Art. 20) La società, qualora non avesse già ottemperato nella fase istruttoria, è onerata a trasmettere al Servizio 3 di Dipartimento, prima dell'avvio dei lavori, il titolo definitivo traslativo della disponibilità dei suoli dell'impianto, avente durata coerente rispetto al periodo di esercizio dell'impianto, in regola con le norme fiscali sulla registrazione e debitamente trascritto presso la Conservatoria Registri Immobiliare;

Art. 21) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del presente provvedimento autorizzatorio unico;

Art. 22) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ai sensi dell'art. 41, comma 2 c.p.a. entro sessanta giorni, ovvero, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro centoventi giorni dalla data di notifica e pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, __ 23/07/2026

Il Dirigente del Servizio 3
(dott. Giuseppe Giudice)

Il Dirigente Generale
(dott. Carmelo Frittitta)